

CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

Relazione illustrativa

PREMESSA

Tra le misure volte alla lotta della corruzione nella pubblica amministrazione, i codici di comportamento rivestono un ruolo fondamentale, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei dipendenti pubblici e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico.

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, snodo fondamentale per lo sviluppo di un sistema di prevenzione del “malcostume” ed innalzamento degli standard etici nella pubblica amministrazione, ha previsto una completa riformulazione dell'articolo 54 del d.lgs. 165/2001, cui ha fatto seguito l'adozione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*. Le amministrazioni pubbliche quindi, nell'esercizio del potere di autodisciplina ad esse delegato dal comma 5 del citato articolo 54, sono state chiamate a “personalizzare” i propri codici e a rinforzarne la portata, in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali, pertanto l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari seguendo le prime Linee guida Generali in materia, definite dell'ANAC con la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, ha adottato il proprio Codice di Comportamento con Delibera del Commissario Straordinario n. 504 del 29.12.2015.

In tale contesto generale l'Autorità Nazionale Anticorruzione è successivamente intervenuta sul tema con la delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 *“Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”* al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento, sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione nell'ottica di perseguire al meglio l'interesse pubblico, sia quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione, da armonizzare e coordinare con i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Decreto – Legge 30 aprile 2022 n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per la realizzazione del PNRR”*, all'art 4 ha disposto l'introduzione nell'ambito del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62), di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media, nonché, ha introdotto con l'art. 4 comma 1 lettera b, lo svolgimento da parte dei pubblici dipendenti, di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito

di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico ”.

PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Nel delineato contesto il RPCT, unitamente all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, ha provveduto ad elaborare una bozza di documento, il cui contenuto recepisce ed aggiorna il Codice già predisposto nel 2015. In particolare, l'attuale formulazione della bozza come proposta in procedura aperta alle osservazioni, tiene conto delle indicazioni fornite da ANAC con la citata Delibera n. 177 del 2020, e si attiene alle modifiche apportate all'art.54 del D. Lgs. 165/2001 dal Decreto Legge 30 aprile 2022 n.36 là dove prevede l'introduzione di misure in materia di utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media, nonché, dello svolgimento da parte dei pubblici dipendenti, di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico ”. Pertanto si è provveduto nella bozza di aggiornamento del codice, all'integrazione dell'art 12 comma bis (*Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media*), nonché del comma 2 dell'art. 16 (*Attività formative*).

La presente relazione pertanto è stata redatta allo scopo di permettere un agile e trasparente visione dell'iter procedurale ed evidenziare le principali modifiche apportate al vigente codice.

Lo schema di codice aggiornato sarà strutturato come di seguito riportato, e sarà pubblicato nella sua versione integrale sul sito Aziendale e inviato con la presente relazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

STRUTTURA DEL CODICE DI COPORTAMENTO AOU SASSARI

PREMESSA

Disposizioni di carattere generale

Articolo 1. Ambito di applicazione.

Articolo 2. Principi generali.

Articolo 3. Principi di condotta.

Articolo 4. Regali, compensi e altre utilità.

Articolo 5. Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni.

Articolo 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d' interesse.

Articolo 7. Obbligo di astensione.

Articolo 8. Prevenzione della corruzione.

Articolo 9. Trasparenza e tracciabilità.

Articolo 10. Comportamento nei rapporti privati.

Articolo 11. Comportamento in servizio.

Articolo 12. Rapporti con il pubblico.

Articolo12 bis. Utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media.

Articolo 13. Dirigenza.

Articolo 14. Contratti e atti negoziali.

Articolo 15. Vigilanza, monitoraggio e attività formative.

Articolo 16. Attività formative.

Articolo 17. Obblighi di comportamento e valutazione della performance.

Articolo 18. Responsabilità e Sanzioni.

Articolo 19. Diffusione e clausola di invarianza finanziaria.